



Ulteriori informazioni possono essere reperite consultando il sito [www.cani.provincia.bologna.it](http://www.cani.provincia.bologna.it) o rivolgendosi all'ufficio anagrafe canina del Comune – 051 6822523

## *Comune di Sala Bolognese*

### **COS'È L'ANAGRAFE CANINA**

La Legge Regionale dell'Emilia Romagna n°27, del 7 aprile del 2000 impone **a tutti i proprietari di cani l'iscrizione dei loro animali all'anagrafe canina del Comune di residenza.**

La rapida e certa identificazione degli animali permette non solo al proprietario che abbia smarrito il proprio cane la possibilità di ritrovarlo in tempi brevi, ma anche impedisce l'abbandono dei cani da parte di proprietari irresponsabili e riduce drasticamente il fenomeno del randagismo e della popolazione canina costretta a vivere nei canili.

La nuova normativa prevede come sistema di identificazione il microchip, che identifica ogni cane con un numero casuale di 15 cifre.

In assenza di una banca dati informatizzata sarebbe impossibile rintracciare i rispettivi proprietari, per questo la Regione Emilia Romagna ha creato un indice dei Microchip assegnati ai cani registrati nel territorio tale da poter permettere di rintracciare il Comune di residenza del Proprietario dell'animale ritrovato.

**Deve quindi essere cura di chiunque venga in possesso di un cane di registrarlo presso l'anagrafe canina del proprio comune di residenza.**

**L'ufficio comunale oltre a provvedere all'iscrizione fornirà anche il proprietario del previsto microchip, un veterinario riconosciuto provvederà quindi all'impianto.**

Per ottenere il **Microchip** il proprietario del cane deve recarsi presso l'**ufficio dell'anagrafe canina del proprio comune** di residenza e compilare la scheda dei dati identificativi dell'animale.

Dovrà poi recarsi **con il microchip**, previo appuntamento, presso il **Servizio Veterinario dell'Az. USL** o da qualunque **veterinario libero professionista** abilitato che rapidamente provvederà all'impianto.



## **COS'È IL MICROCHIP**

Il Microchip da tempo è utilizzato come sistema di riconoscimento internazionale di varie specie animali e recentemente è stato introdotto come metodo ufficiale di identificazione dei cani iscritti alla Anagrafe Canina dei Comuni della Regione Emilia Romagna.

Tale sistema prevede l'impianto di un piccolo transponder (mm. 13 x 2) nel tessuto sottocutaneo, in maniera completamente indolore per l'animale.

Il microchip è innocuo, non interagisce con l'organismo dell'animale, non contiene batterie od altri componenti dannosi per la salute. Oltre a permettere un'identificazione immediata e sicura, si applica rapidamente ed è inalterabile nel tempo. Il codice assegnato è conforme alle norme internazionali ISO che ne garantiscono la leggibilità e la unicità del numero in tutto il mondo.

Il numero infatti è costituito di **15 caratteri** di cui i **primi 3** indicano il **paese di riferimento** ( per l'Italia è "380") i **secondi 4** indicano il **produttore** e **gli ultimi 8 variano** da un microchip all'altro, per motivi tecnici non vengono forniti in serie e quindi è casuale l'ordine nel quale vengono forniti. La struttura del numero è universale e non è quindi possibile inserire caratteri di riconoscimento quali codici ISTAT o sigle provinciali per il riconoscimento. E' quindi indispensabile l'utilizzo di archivi informatizzati per poter rintracciare il cane ed il relativo proprietario.

Il sistema informativo proposto dalla Regione Emilia Romagna individua due livelli, il primo è l'indice dei Microchip disponibile in rete per rintracciare il Comune di residenza del proprietario, il secondo, per il rispetto della legge sulla privacy, è a livello comunale per rintracciare i dati specifici di ogni proprietario.